



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Approvato dal Consiglio di Istituto del 04.10.2022



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

INDICE

PARTE PRIMA	CHI SIAMO	Pag. 5
	1 Il "RUFFINI" ... Un po' di Storia	Pag. 5
	2 Principi del PTOF	Pag. 7
	3 Obiettivi dell'Istituto	Pag. 7
	4 Il metodo P.D.C.A.	Pag. 8
	5 Inquadramento nel Territorio	Pag. 9
	6 L'Organizzazione dell'Istituto	Pag. 10
PARTE SECONDA	COSA OFFRIAMO	Pag. 12
	7 OFFERTA FORMATIVA	Pag. 12
	percorsi didattici organizzazione didattica complessiva (schemi orari, tempo scuola, utilizzo di autonomia e flessibilità)	
	8 OFFERTA FORMATIVA SERALE	Pag. 22
	percorsi didattici organizzazione didattica complessiva (schemi orari, tempo scuola, utilizzo di autonomia e flessibilità)	
	9 Laboratori e strutture	Pag. 23
	10 Competenze linguistiche	Pag. 29



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

11	La biblioteca e la sua offerta digitale	Pag. 32
12	Le avanguardie educative	Pag. 33
12.1	Debate	
12.2	Service Learning	
12.3	Hackathon	
13	Orientamento scolastico	Pag. 35
14	PCTO - Alternanza Scuola-Lavoro	Pag. 36
15	Inclusione	Pag. 37
16	Ammissione alunni in classi diverse dalla prima	Pag. 41
17	La Didattica a Distanza	Pag. 45
18	La Valutazione del Profitto	Pag. 50
19	La Valutazione del Comportamento	Pag. 54

PARTE TERZA

ALLEGATI TECNICI

A	Atto di Indirizzo del Dirigente
B	Risultati dell'INVALSI
C	Rapporto di Autovalutazione
D	Piano di Miglioramento
E	La Rendicontazione Sociale
F	PAI – Piano Annuale dell'Inclusione



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

SCHEDA DI LETTURA

- PARTE PRIMA** → *Descrizione dell'Istituto e dei suoi obiettivi, di come si relaziona con il territorio e di come è organizzato, all'interno e verso le famiglie.*
- PARTE SECONDA** → *L'offerta formativa nel dettaglio, diurna e serale, con descrizione degli spazi, dei laboratori, delle metodologie innovative utilizzate.*
- PARTE TERZA** → *Allegati tecnici, richiesti ai fini della normativa vigente, che illustrano statistiche, analisi, piani di miglioramento, nell'ottica della trasparenza e della corretta comunicazione.*



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

PARTE PRIMA - CHI SIAMO

1. Il "RUFFINI" un po' di storia

- 1860** I primi atti ufficiali. Nel nostro archivio sono conservati stati di servizio che risalgono al 1860. Originariamente la scuola, con annessa sezione Nautica, era denominata "Regio Istituto Tecnico" ed era situata in piazza Roma. In epoca fascista fu soppressa la sezione Nautica e rimase il solo Istituto Tecnico Commerciale. Successivamente fu aperta la sezione per Geometri.
- 1971** Attivata la sezione del corso ragionieri a Pieve di Teco, unica scuola superiore della provincia in territorio montano.
- 1973** Inaugurata la nuova sede in via Terre Bianche 2.
- 1980** Nasce l'indirizzo per Ragionieri Programmatori, oggi denominato AFM SIA (Sistemi informativi aziendali).
- 1986** Attivato il corso serale per adulti, attivo ancora oggi.
- 2004** Attivata la sezione sperimentale Agroalimentare Geometri, oggi evoluta nell'indirizzo istituzionale 'Agraria, agroalimentare, agroindustria' del settore tecnologico degli Istituti Tecnici, realizzato per favorire lo studio delle coltivazioni, dell'industria e dell'economia dell'azienda agraria, tipica del nostro territorio.
- 2007** Introdotta per i ragazzi dell'indirizzo Ragionieri il corso ESABAC, attivo ancora oggi, corso che consente di approfondire la conoscenza della lingua francese e permette di conseguire il doppio diploma di maturità italiana e francese, valido e riconosciuto a tutti gli effetti anche per un'eventuale successiva iscrizione alle Università francesi.
- 2014** Attivato il nuovo corso RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing).



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

- 2016** A seguito di razionalizzazione disposta dal Piano scolastico regionale, viene acquisito l'indirizzo 'Turistico' del settore economico degli Istituti Tecnici, che con la sua offerta di corsi linguistici riscuote immediato successo presso l'utenza.
- 2019** Il Corso Serale si arricchisce di ulteriori offerte: presso la sede di Imperia affianco ai tradizionali corsi di CAT (Geometra) e AFM (ex ragioneria) si aggiunge il corso serale di Tecnico del Turismo, mentre presso la sede di Pieve di Teco nasce il corso serale di Tecnico in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.
- 2020** Attivato il Portale Web www.ruffini.imperia.it con tutti i suoi sottoportali dedicati.
- 2021** L'offerta diurna si arricchisce di un'ulteriore offerta, presso la sede di Imperia, nasce una nuova articolazione del corso AFM: Manager dello Sport
- 2022** parte la sperimentazione di un percorso CAT quadriennale



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

2. Principi del PTOF

La redazione del PTOF e il suo periodico aggiornamento si propone di conseguire il principale obiettivo di definire l'identità culturale, educativa e progettuale della Scuola, in sintonia con il processo di autonomia.

Questo implica il nostro fermo impegno a:

- Sottolineare la centralità dello studente nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento, attraverso la piena realizzazione del curriculum inteso come espressione di flessibilità ed autonomia didattica della scuola, anche in una dimensione internazionale;
- Promuovere i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà culturali, economiche e istituzionali del territorio, in collaborazione con le associazioni dei genitori e degli studenti;
- Prevenire e contenere l'abbandono e la dispersione scolastica, attraverso la promozione dell'inclusione, dell'accoglienza e del successo formativo, anche attraverso l'adozione di modalità didattiche innovative, quali strumenti quotidiani di lavoro e di progettazione;
- Applicare il principio di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione.

3. Obiettivi dell'Istituto

Obiettivo dell'IIS Ruffini, in quanto agenzia educativa, è di formare persone autonome e responsabili, in grado di affrontare con successo le sfide della società contemporanea, così segnata da incessanti cambiamenti ambientali, sociali ed economici.

Questa "mission", per realizzarsi, deve coinvolgere fattivamente tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: gli studenti, i docenti, le famiglie, il territorio:

- Gli studenti, nelle loro molteplici dimensioni formative (affettiva, relazionale, cognitiva, professionale), devono essere protagonisti attivi nella costruzione del proprio personale progetto di vita.
- I docenti, nell'espletamento libero e responsabile della loro professionalità, devono supportare la crescita formativa e culturale dei ragazzi, anche attraverso un processo continuo di aggiornamento e di confronto con le nuove metodologie didattiche.
- Le famiglie, nel loro ruolo imprescindibile e non delegabile di agenzia educativa e coprotagonista del patto educativo, devono collaborare con la Scuola nel supporto di crescita e di formazione dei ragazzi.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

- Il territorio, visto come fonte di risorse e di opportunità, deve essere coinvolto nella costruzione di una rete sinergica, volta a valorizzarne i talenti e rispondere alle esigenze occupazionali ed imprenditoriali.

Gli Obiettivi Formativi che intendiamo perseguire sono:

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, all'inglese e alle altre lingue dell'Unione europea;
- Implementazione delle certificazioni linguistiche in Inglese, Francese, Tedesco;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze in materia giuridica ed economica-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione ed alle attività sportive;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,
- Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Attenzione all'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- Potenziamento dell'apprendimento laboratoriale;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- Pratica efficace dell'alternanza scuola-lavoro (oggi detta PCTO);
- Didattica orientativa e cura delle iniziative di orientamento (in ingresso, in itinere, in uscita).

3. Il Metodo P.D.C.A.

Il metodo di lavoro alla base delle attività dell'Istituto si riconduce alla metodologia nota come P.D.C.A. (PLAIN – DO – CHECK – ACT), che significa letteralmente: *"pianifica, esegui, controlla il risultato, correggi e ricomincia"*.

Questo metodo di lavoro, detto anche ad "Anello Chiuso", ci impone di misurare sempre e comunque il risultato del nostro lavoro, in un'ottica di continua ricerca di un miglioramento che è sempre possibile; e quando il "Miglioramento" viene raggiunto con metodo e costanza, per così dire "a piccoli passi", esso diventa parte stabile del sistema.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

La metodologia del PDCA è alla base del nostro essere, del nostro lavorare, del nostro rapportarci con la continua formazione del personale e con la costante ricerca di metodologie didattiche innovative che permettano a tutti i nostri alunni di conseguire quel successo formativo che è il nostro unico, vero, importante obiettivo finale.

5. Inquadramento nel Territorio

l'Istituto si avvale della collaborazione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), istituito nell'a.s. 2019/20, cui fanno parte esponenti di associazioni di categoria più rappresentative del tessuto industriale ed imprenditoriale locale, membri del Consiglio di Istituto, rappresentanti di aziende del territorio, personalità di spicco del contesto locale in cui l'Istituto opera e si relaziona.

Il CTS collabora con la scuola per i percorsi di alternanza, che sono parte integrante della formazione di tutti gli studenti, e per indirizzare i percorsi formativi tecnici verso quelle esigenze che il Mondo di oggi richiede e a cui un Istituto Tecnico deve poter dare risposta.

I collegamenti con il mondo del lavoro sono garantiti da una fitta trama di collaborazioni con aziende, studi professionali, realtà industriali presso i quali i nostri studenti svolgono le attività di alternanza scuola/lavoro.

Tale progetto, in coerenza con quanto disposto nel DM 435/2015 art.17 c.3, prevede una formazione attiva da parte degli studenti, che accrescerà le competenze e capacità professionali con il metodo "imparare osservando/imparare facendo".

Le aziende ed i professionisti che partecipano al progetto sono sia pubbliche che private. Le aziende private sono normalmente aziende di piccole e piccolissime dimensioni, non per questo meno attente alla formazione degli studenti che in futuro possono rappresentare una buona forza lavoro, proprie per piccole imprese che non possono contare su organizzazioni interne pronte a sostenere la formazione dei lavoratori.

Sono forti i legami con i Collegi/Ordini Provinciale dei Geometri, dei periti Agrari, degli Architetti, dei Commercialisti della Provincia di Imperia, al fine di inserire gli studenti nei relativi studi professionali della zona.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

6. L'Organizzazione dell'Istituto

L'istituto "Ruffini" è organizzato secondo il Principio generale dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, nell'ottica di garantire le risposte al personale scolastico e all'utenza nel miglior modo possibile e in tempi brevi, compatibilmente con la tipologia del problema sottoposto. A tal fine il "Ruffini" si è dotato di un Sistema Informatico di Controllo di Gestione denominato **TESEO** (teseo.ruffini.imperia.it) attraverso il quale vengono monitorate e tracciate le relazioni e richieste dei docenti, i progetti di istituto, la didattica a distanza, la sicurezza ai sensi del 81/08 e ss.mm.ii. ed altro ancora.

L'Istituto ha formalmente istituito inoltre le seguenti figure:

1. **Responsabile di Corso (detto REC):** Un docente individuato dal Dirigente Scolastico come referente di uno dei quattro corsi (Agraria, CAT, AFM, Turistico), a cui sono delegate le funzioni di coordinamento dei docenti del corso, dei coordinatori di classe, del controllo e verifica dell'offerta formativa e responsabile degli acquisti relativi ai laboratori e alla didattica delle classi afferenti al proprio corso; fa parte dei Consigli di Classe del proprio Corso quale "coordinatore di Corso".
2. **Responsabile PCTO:** docente delegato dal Dirigente ad occuparsi e coordinare gli stage curricolari e le attività ad essi connesse comprese i rapporti con alunni, docenti, tutor, aziende, INAIL, Ispettorato del lavoro ecc.
3. **Responsabile Ufficio Legale:** Docente delegato dal Dirigente ad occuparsi della redazione e dell'aggiornamento dei regolamenti, affianca il RUP (Responsabile unico del progetto) per le procedure negoziali e monitora e controlla i contratti con enti e società esterne; fornisce consulenza tecnica sulle procedure di contenzioso.
4. **Responsabile Vicario:** Docente delegato dal Dirigente per coordinare le sostituzioni, i permessi e i recuperi dei docenti al fine di garantire la vigilanza nelle classi e negli spazi comuni dell'Istituto, si occupa di relazioni scuola/famiglia e gestione dei conflitti; ha responsabilità sulla convocazione e pianificazione di colloqui sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, sulla previsione di procedure interne di ascolto anche per il personale in servizio; effettua supporto alla segreteria per tutte le attività di gestione dei vari uffici.
5. **Animatore Digitale:** Docente delegato dal Dirigente a organizzare lo sviluppo digitale dell'Istituto, supportare i docenti nell'utilizzo di tecnologie e sistemi online, coordinare in generale il percorso del miglioramento digitale dell'istituto.
6. **Coordinatore di Classe:** docente referente del consiglio di classe, che lo presiede e lo coordina in caso di assenza del Dirigente, a cui sono demandate le funzioni di



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

contatto con le famiglie, di proposta di interventi disciplinari, di coordinamento didattico sia generale che per la redazione dei PDP e dei PEI.

- 7. Dipartimenti disciplinari:** l'insieme del Collegio Docenti, formato da numerose professionalità, si suddivide in gruppi omogenei di lavoro per progettare i percorsi, gli strumenti e i curricula dell'offerta formativa.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

PARTE SECONDA - COSA OFFRIAMO

7. L'Offerta Formativa

L'offerta formativa del nostro Istituto è TECNICA, in linea con le richieste della piccola e media impresa italiana, coordinata con il territorio e tarata per fornire agli studenti solide basi culturali all'interno di un percorso di specializzazione verticale nel settore scelto.

A seguito della Riforma del 2010, gli Istituti Tecnici intendono offrire una solida base culturale generale e un'approfondita preparazione a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'UE.

Al termine del percorso quinquennale gli studenti possono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro oppure accedere all'università o al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (ITS), nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche.

L'organizzazione degli istituti tecnici a indirizzo tecnologico comprende un ufficio tecnico, atto a favorire una migliore funzionalità e fruibilità dei laboratori, nel rispetto della sicurezza delle persone e dell'ambiente.

COME MIGLIORA LA PROPRIA OFFERTA IL RUFFINI?

L'Istituto ha impostato una decisa e importante personalizzazione della propria offerta formativa rispetto alla tradizionale offerta indicata dai quadri ministeriali, attuando a pieno l'autonomia scolastica in possesso; **il risultato è una forte curvatura in ognuno dei quattro settori**, specializzando e migliorando la formazione tecnica ma anche le solide basi culturali nelle materie proprie dell'INVALSI.

L'autonomia scolastica, in base al DPR 88/2010, permette infatti di modificare entro il 20% le materie scolastiche all'interno del proprio quadro orario, e l'Istituto ha scelto di farlo specializzando i tempi dei recuperi dovuti all'utilizzo di moduli da 50minuti:

il Ruffini imposta un pieno recupero del tempo scuola, investendo tempo e risorse su quelle discipline che specializzano e migliorano la formazione dei nostri ragazzi.

Ecco quindi che, nel seguito, troverete per ogni corso il Quadro Orario standard suggerito dal Ministero e il nostro Quadro orario, con l'evidenza dei moduli aggiuntivi che abbiamo impostato al suo interno.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

7.1 Manager in Amministrazione, Finanza e Marketing (A.F.M.)

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze specifiche nei seguenti campi:

- fenomeni economici nazionali ed internazionali
- normativa civilistica e fiscale
- sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo)
- strumenti di marketing
- prodotti assicurativo-finanziari
- economia sociale
- preparazione linguistica (specie per la sezione Rim)
- uso e progettazione degli applicativi software (specie per la sezione Sia)

Sbocchi professionali: aziende, studi professionali, agenzie di assicurazione, società finanziarie, banche, amministrazione condomini.

Studi universitari: principalmente Economia, Giurisprudenza, Matematica, Informatica, ITS

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali marketing**" il profilo si caratterizza per una conoscenza ampia e solida del mondo e dei problemi dell'impresa, oltre che per una buona competenza linguistico-comunicativa in tre lingue straniere (francese, inglese, spagnolo), unitamente ad una salda padronanza dell'economia aziendale, delle relazioni internazionali e della tecnologia della comunicazione.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Nell'articolazione "**Manager dello Sport**" il profilo si caratterizza per offrire la possibilità a studenti e studentesse di sviluppare conoscenze e competenze tecniche in ambito economico, gestionale e giuridico, orientate alla definizione della figura professionale di consulente e esperto nella gestione dell'impresa sportiva.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

7.2 il Quadro Orario del percorso Relazioni Internazionali e Marketing (R.I.M.)

MATERIA	QUADRO ORARIO STANDARD (moduli da 60min)					QUADRO ORARIO IIS RUFFINI (moduli da 50min)				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
GEOGRAFIA	3	3				3	3			
ITALIANO e STORIA	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
MATEMATICA	4	4	3	3	3	4	4	3	3	3
INFORMATICA e lab.			2	2				2	2	
INGLESE	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4	4	4	4	4	4
SPAGNOLO			3	3	3			3	3	3
DIR. E ECONOMIA	2	2	4	4	5	4	4	4	4	5
EC. AZIENDALE	2	2	5	5	6	4	4	5	5	6
BIOLOGIA	2	2				2	2			
FISICA	2					2				
CHIMICA		2					2			
ED. FISICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
INFORMATICA	2	2				2	2			
RELIGIONE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
P.T.C.O. Aggiuntivo			0	0	0			5	5	5
TOTALI.:	32	32	33	33	33	37	37	38	38	38



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

7.3 il Quadro Orario del percorso Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)

MATERIA	QUADRO ORARIO STANDARD (moduli da 60min)					QUADRO ORARIO IIS RUFFINI (moduli da 50min)				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
GEOGRAFIA	3	3				3	3			
ITALIANO e STORIA	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
MATEMATICA	4	4	3	3	3	4	4	3	3	3
INFORMATICA e lab.	2	2	4	5	5	5	5	4	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3			3	3	3		
TEDESCO										
DIR. E ECONOMIA	2	2	6	5	5	3	3	6	5	5
EC. AZIENDALE	2	2	4	7	7	3	3	4	7	7
BIOLOGIA	2	2				2	2			
FISICA	2					2				
CHIMICA		2					2			
ED. FISICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
P.T.C.O. Aggiuntivo			0	0	0			5	5	5
TOTALI:	32	32	32	32	32	37	37	37	37	37



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

7.4 il Quadro Orario del percorso Manager dello Sport (A.F.M. Sportivo)

MATERIA	QUADRO ORARIO A.F.M. STANDARD (moduli da 60min)					QUADRO ORARIO MANAGER SPORTIVO (moduli da 50min)				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
GEOGRAFIA	3	3				3	3			
ITALIANO e STORIA	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
MATEMATICA	4	4	3	3	3	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2		2	2	2	2	
INGLESE	3	3	3	3	3	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
DIR. E ECONOMIA	2	2	6	5	6			4	3	4
EC. AZIENDALE	2	2	6	7	8			4	5	6
DIRITTO DELLO SPORT						3	3	2	2	2
ECONOMIA DELLO SPORT						3	3	2	2	2
BIOLOGIA	2	2				2	2			
FISICA	2					2				
CHIMICA		2					2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2	4	4	4	4	4
RELIGIONE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
P.T.C.O. in associazioni sportive								3	3	3
TOTALI:	32	32	32	32	32	37	37	37	37	37



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

7.5 Manager del Turismo

Il Corso si caratterizza per la formazione di esperti nel settore turistico, dotati di preparazione interdisciplinare in lingue straniere, geografia, economia, diritto del turismo, marketing, pubblicità, tecnica turistica ed in altre materie indispensabili per operare nelle diverse realtà legate ai viaggi, alle vacanze ed alle diverse forme di turismo.

Gli alunni dell'indirizzo "Turistico" acquisiscono competenze specifiche nei seguenti campi:

- preparazione linguistica in Inglese, Francese, Tedesco
- funzionamento e gestione delle aziende operanti nel settore turistico
- fenomeni economici nazionali ed internazionali
- normativa civilistica e fiscale
- strumenti di marketing
- uso degli applicativi software

Sbocchi professionali: aziende turistico-ricettive, uffici di promozione turistica, strutture museali e congressuali, agenzie di viaggi, tour operator, guide turistiche, studi professionali. Studi universitari: principalmente Scienze del turismo, Lingue straniere e moderne, Economia, Giurisprudenza, Informatica, ITS.

7.6 Il Quadro Orario del percorso di Manager del Turismo

MATERIA	QUADRO ORARIO STANDARD (moduli da 60min)					QUADRO ORARIO IIS RUFFINI (moduli da 50min)				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
ITALIANO E STORIA	6	6	6	6	6	7	7	6	6	6
MATEMATICA	4	4	3	3	3	5	4	3	3	3
INFORMATICA										
INGLESE	3	3	3	3	3	3	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
TEDESCO			3	3	3	3	3	3	3	3
DIR. E ECONOMIA	2	2	3	3	3	2	2	3	3	3
EC. AZ. E D. TUR.	2	2	4	4	4	2	2	4	4	4
BIOLOGIA	2	2				2	2			
FISICA	2					2				
CHIMICA		2					2			
ED. FISICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
INF. APPL.	2	2				2	2			
ARTE E TERR.			2	2	2			2	2	2
GEO. TURISTICA	3	3	2	2	2	3	3	2	2	2
P.T.C.O. Aggiuntivo			0	0	0			5	5	5
TOTALI:	32	32	32	32	32	37	37	37	37	37



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

7.7 Tecnico in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Il diplomato in "Agraria Agroalimentare Agroindustria" sviluppa competenze specifiche nei seguenti campi:

- controllo di qualità delle produzioni agricole e agroalimentari
- progettazione e valutazione in campo rurale
- operazioni catastali
- organizzazione delle attività produttive e trasformative in campo agricolo
- gestione del territorio-progettazione, allestimento e mantenimento di spazi verdi

Sbocchi professionali: direzione di piccole e medie aziende agrarie, gestione qualità nell'industria agroalimentare, gestione delle aree verdi, commercializzazione dei prodotti agricoli, valutazioni in campo rurale, applicazioni catastali.

Studi universitari: Agraria, Ingegneria, Veterinaria, Economia, ITS.

7.8 Il Quadro Orario del Tecnico in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

MATERIA	QUADRO ORARIO STANDARD (moduli da 60min)					QUADRO ORARIO IIS RUFFINI (moduli da 50min)				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
GEOGRAFIA	1					1				
ITALIANO E STORIA	6	6	6	6	6	7	6	6	6	6
MATEMATICA	4	4	4	4	3	5	4	4	4	3
INFORMATICA	3					3	2			
INGLESE	3	3	3	3	3	4	3	3	3	3
DIR. E ECONOMIA	2	2				2	2			
BIOLOGIA	2	2				2	2			
FISICA	3	3				3	4			
CHIMICA	3	3				5	5			
ED. FISICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TTRG, topografia, ecc	3	3	2	2	2	3	3	2	2	2
GEO., EST., PROD. VEG.		3	11	11	13		3	11	11	13
PROD. AN., BIOTECN. AGR.			3	3	2			3	3	2
P.T.C.O. Aggiuntivo			0	0	0			5	5	5
TOTALI :	33	32	32	32	32	38	37	37	37	37



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

7.9 Tecnico in Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.)

Il diplomato in "Costruzioni, Ambiente e Territorio" sviluppa competenze specifiche nei seguenti campi:

- macchine, dispositivi e materiali utilizzati nell'industria delle costruzioni
- utilizzo degli strumenti di rilievo
- uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo
- valutazione tecnica ed economica dei beni immobiliari
- utilizzo ottimale delle risorse ambientali per uno sviluppo sostenibile
- programmazione della gestione del territorio

Sbocchi professionali: imprese di costruzione, agenzie immobiliari, studi di progettazione, esperto sicurezza del lavoro, enti pubblici territoriali, imprese di risparmio energetico, libera professione con iscrizione all'Albo dei Geometri.

Studi universitari: Ingegneria, Architettura, Design, Beni culturali, ITS

7.10 Il Quadro Orario del Tecnico in Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.)

MATERIA	QUADRO ORARIO STANDARD (moduli da 60min)					QUADRO ORARIO IIS RUFFINI (moduli da 50min)				
	1	2	3	4	5	1	2	3	4	5
GEOGRAFIA	1					1				
ITALIANO E STORIA	6	6	6	6	6	7	6	6	6	6
MATEMATICA	4	4	4	4	3	4	4	4	4	3
INFORMATICA	3					3	2			
INGLESE	3	3	3	3	3	4	3	3	3	3
DIR. E ECONOMIA	2	2				2	2			
BIOLOGIA	2	2				2	2			
FISICA	3	3				4	4			
CHIMICA	3	3				3	3			
ED. FISICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TTRG, topografia, ecc	3	6	13	12	13	5	8	13	12	13
GEO., EST., PROD. VEG.			3	4	4			3	4	4
P.T.C.O. Aggiuntivo			0	0	0			5	5	5
TOTALI:	33	32	32	32	32	38	37	37	37	37



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

7.11 Il Quadro Orario del Tecnico in Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) percorso quadriennale

IIS RUFFINI IMPERIA - Percorso Tecnico 4xCAT						
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	TOTALI PERCORSO (moduli da 50 min)	TOTALI ORE PERCORSO QUINQUENNALE (confronto)
GEOGRAFIA	1				1	1
STORIA	3*	3*	2*	2*	10	10
ITALIANO	5*	5	5	5	20	20
MATEMATICA	5	5	5	4	19	19
INFORMATICA	2				2	3
INGLESE	4*	4*	4*	3*	15	15
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			4	4
S.I. BIOLOGIA	2	2			4	4
S.I. FISICA	3	2			5	6
S.I. CHIMICA	3	2			5	6
SC. MOTORIE	2	2	2	2	8	10
RELIGIONE	1	1	1	1	4	5
DISCIPLINE TECNICHE	5(3)*	6(4)*	16(10)*	18(10)*	45	47
GEE		4	3	3	10	11
LAB. STEM	4	4	4	4	16	/
TOTALE ORE	42	42	42	42	168	161



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

- * ogni anno il 10% del totale, corrispondenti a 4 moduli, viene erogato su piattaforma sincrona/asincrona di approfondimento tecnico/culturale con al termine verifica. (Per questo tipo di attività si possono attuare nuove tecniche quali flipped classroom, piattaforme di apprendimento, cooperative learning)

1 ANNO: italiano, storia, inglese, storia dell'architettura

2 ANNO: storia, inglese, 2 ore di discipline tecniche

3 ANNO: storia, inglese, 2 ore di discipline tecniche

4 ANNO: storia, 3 ore di discipline tecniche

I percorsi PCTO verranno svolti in maniera differente nei differenti periodi dell'anno, a seconda dell'avanzamento nel percorso di studi.

Parte delle attività sarà svolta, anche in modalità asincrona, nei periodi scolastici, mentre la parte più corposa verrà svolta nel periodo estivo del 2° e 3° anno, presso studi tecnici di Geometri, scelti in collaborazione con il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati; tali studi tecnici dovranno seguire un programma formativo redatto a 4 mani tra IIS Ruffini e Collegio, in modo da potenziare le competenze acquisite nel corso di studi.

Il percorso completo prevederà lo svolgimento di almeno 150 ore di attività divise nei 3 anni, in conformità con la normativa vigente.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

8. L'Offerta Formativa del Serale

L'offerta formativa dei percorsi serali del nostro Istituto ripropone esattamente le 4 tipologie di studi tecnici presenti al mattino, con i dovuti adattamenti previsti dalla normativa vigente e dalla diversa tipologia di studenti a cui ci si rivolge.

Il corso serale ha lo scopo di favorire il recupero formativo e la riqualificazione professionale per gli adulti che, per le ragioni più diverse, siano rimasti indietro nel percorso scolastico o lo abbiano dovuto interrompere anzitempo.

La pianificazione del percorso formativo si caratterizza per una grande attenzione alle esigenze individuali e ai crediti formativi già acquisiti in altri contesti, in altri istituti o anche in ambito lavorativo. L'obiettivo è quello di riqualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata e di consentire opportunità di riconversione professionale o di avanzamento di carriera, offrendo la possibilità di migliorare le proprie conoscenze in specie nei settori giuridico, economico, aziendale. Nel corso si utilizza una programmazione di tipo modulare che affronta i nuclei fondanti delle discipline e fornisce gli elementi cognitivi basilari per procedere in parte anche con l'apprendimento in autonomia.

Importante poi la presenza di un portale per la formazione a distanza (scuoladigitale.ruffini,imperia.it) con cui è possibile seguire online fino al 20% delle UDA e degli argomenti da svolgere, diminuendo l'impegno in presenza e facilitando quindi il raggiungimento dell'obiettivo finale.

Presso la sede di Imperia sono attivi i corsi serali di:

- TECNICO A.F.M.
- TECNICO C.A.T.
- TECNICO DEL TURISMO

presso la sede di Pieve di Teco è attivo il corso serale di:

- TECNICO IN AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

I percorsi hanno un orario ridotto rispetto ai corrispettivi corsi diurni, diminuendo l'impegno orario **dalle 32 ore tradizionali a 23 ore**, con l'eliminazione di alcune discipline (es. Religione, Sc.motorie..) e la riduzione di altre (es. Italiano e Matematica perdono 1 ora).



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

9. Laboratori e strutture

Laboratori di informatica per il corso CAT:

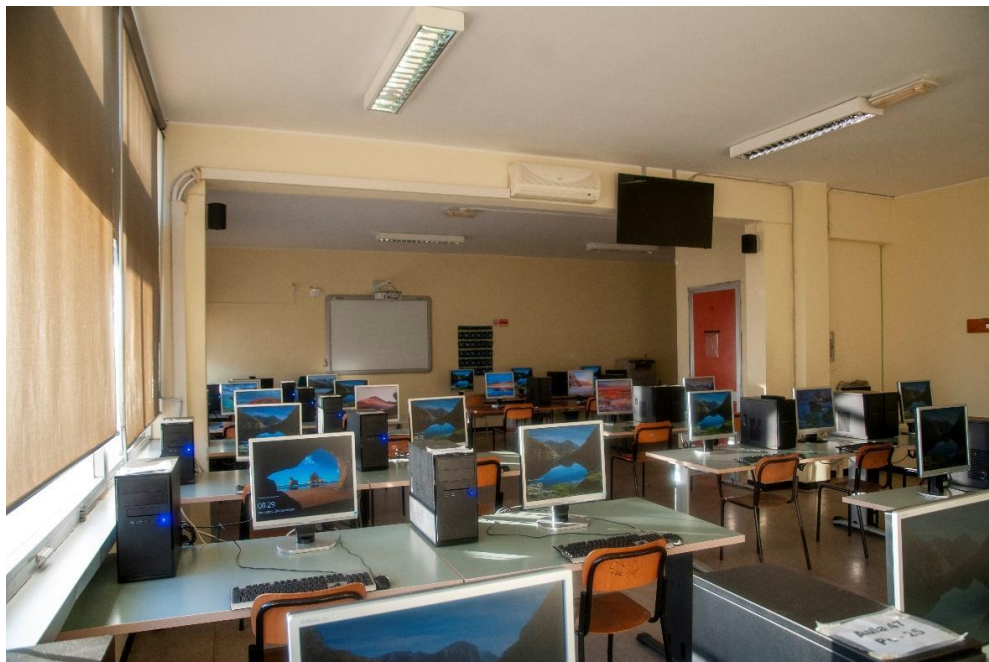




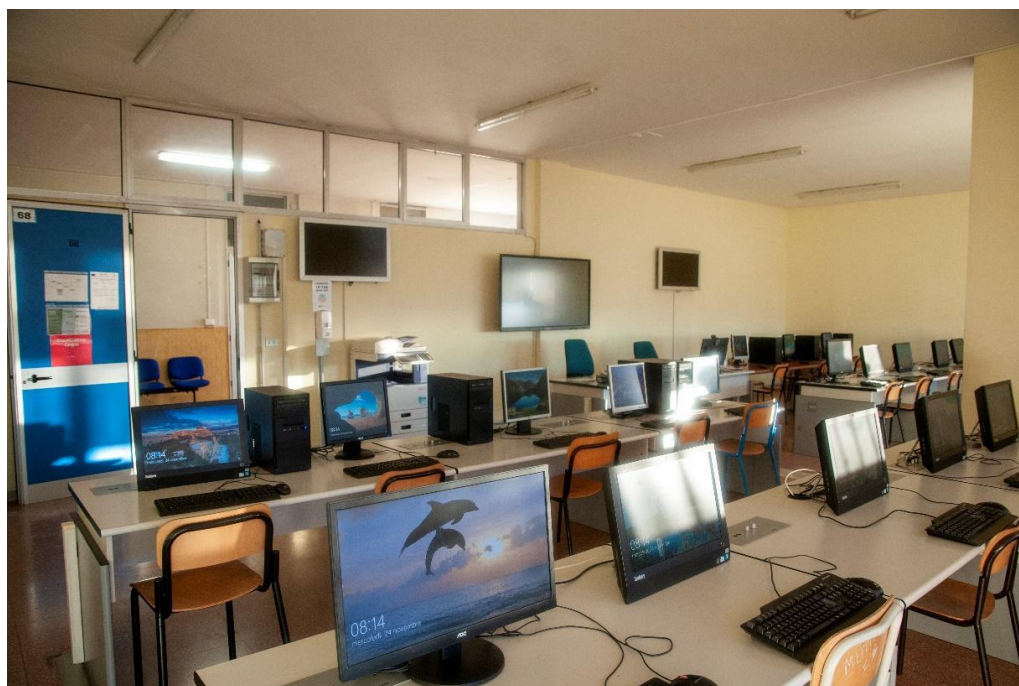
I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

Laboratorio di informatica per il corso SIA:



Laboratorio di informatica per il corso ITT:

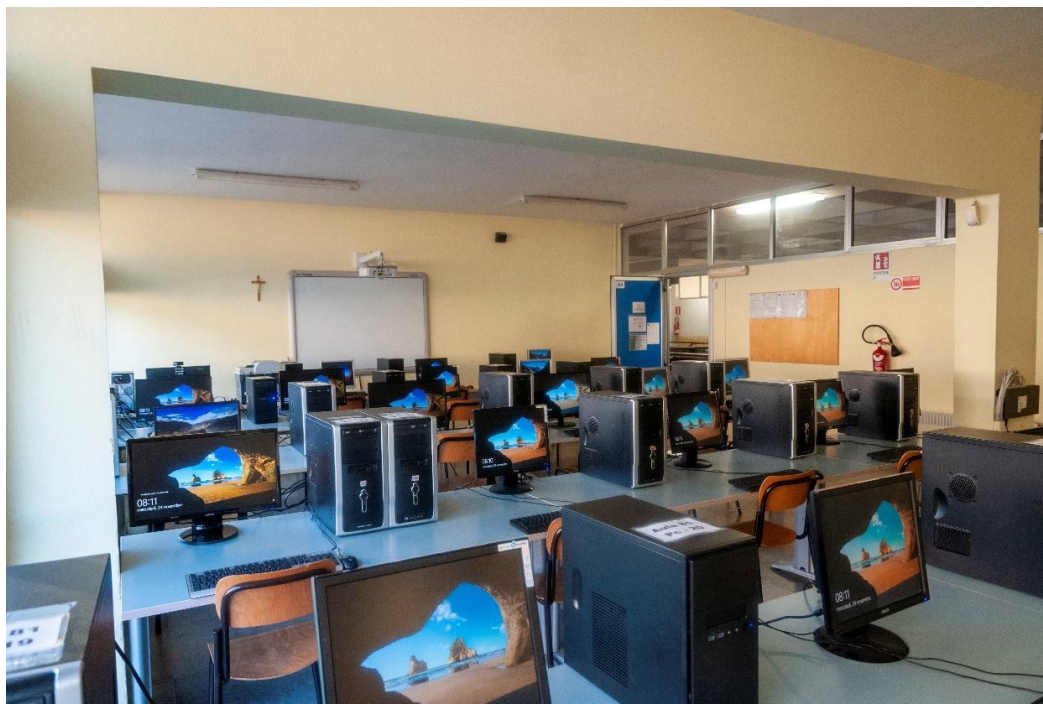




I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

Laboratorio di informatica per il corso AGRO:



Laboratorio di scienze/fisica:





I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

Laboratorio di chimica:



Biblioteca:

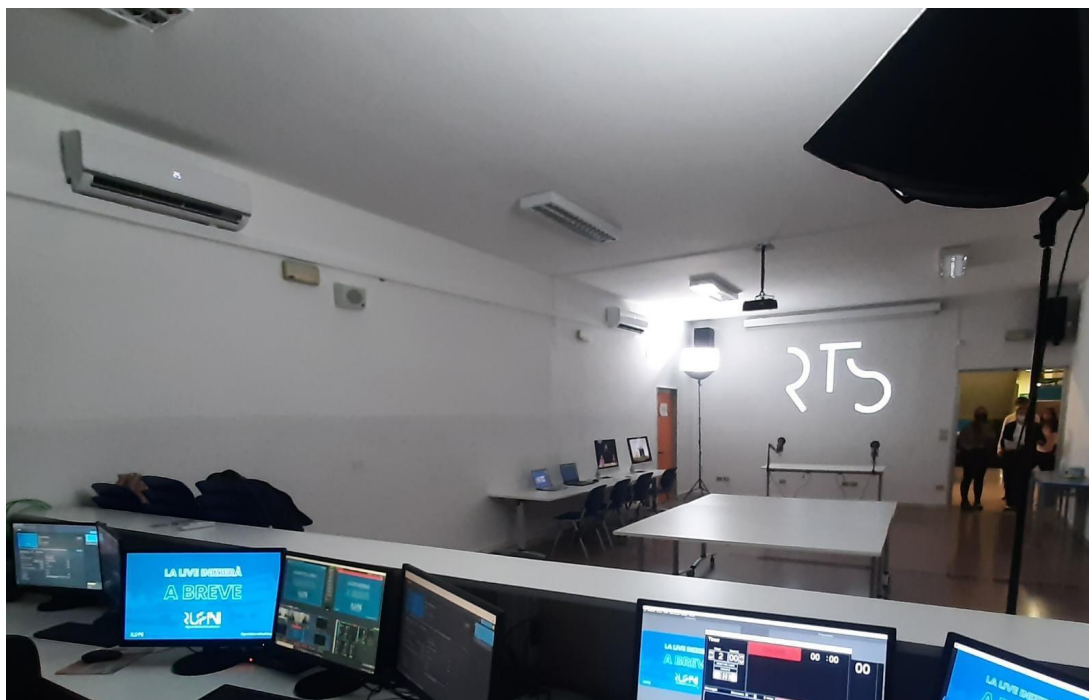




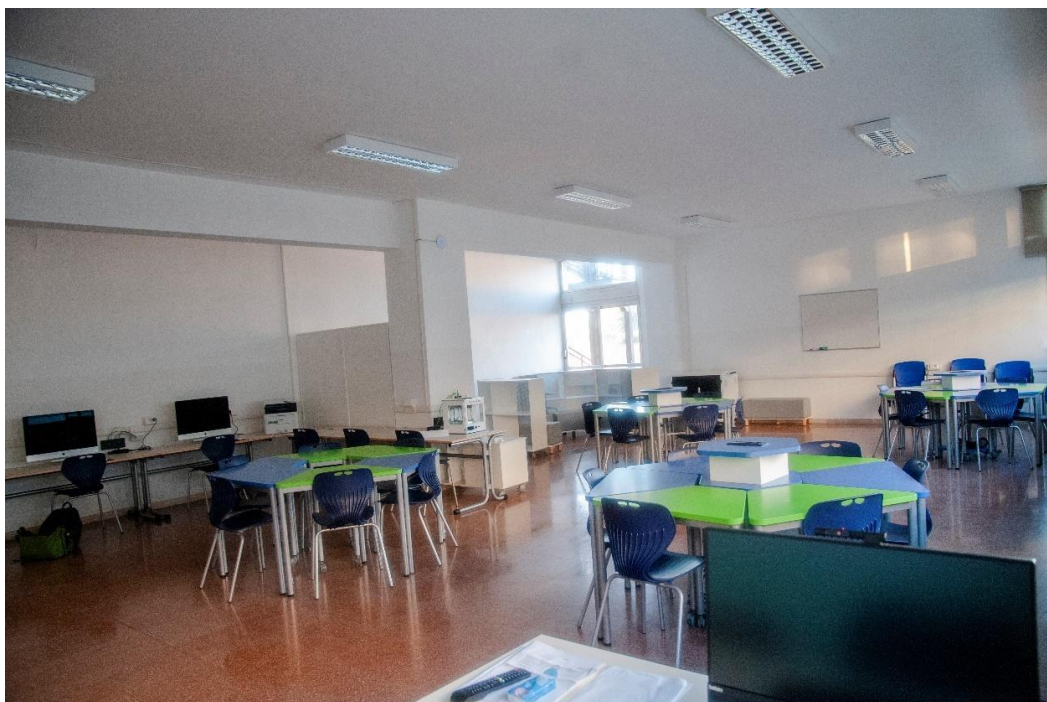
I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

Aula di regia:



Aula
multifunzionale:





I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

Laboratorio di agraria (uliveto sperimentale):





I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

10. Competenze Linguistiche

La "competenza" è la comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale.

Nel contesto del Quadro Europeo le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

In altre parole si tratta della capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, o di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali.

Le competenze si acquisiscono e si sviluppano in contesti educativi formali (la scuola) non formali (famiglia, luogo di lavoro, media, organizzazioni culturali e associative ecc.), informali (la vita sociale nel suo complesso), come indicato dal Dlgs 16 gennaio 2013 n.13 sistema nazionale di certificazione delle competenze

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente che il Parlamento ed il Consiglio Europeo ha raccomandato agli stati membri sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente definisce così la competenza multi linguistica.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

Competenza multi linguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.

Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale. Essa presuppone anche rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

10.1 Le certificazioni linguistiche.

La scuola da anni offre ai suoi studenti l'opportunità, a costi contenuti, di conseguire all'interno della Scuola stessa certificazioni linguistiche riconosciute nel mondo del lavoro e all'università, per le lingue più diffuse, Inglese, Francese, Tedesco, spagnolo.

Gli obiettivi sono:

- potenziare le **abilità linguistiche e comunicative**;
- raggiungere un elevato grado di conoscenza delle lingue straniere anche con lo sviluppo di competenze relazionali e interculturali;
- apprendere il lessico specifico di varie discipline;
- **formare cittadini con competenze linguistiche, informatiche e matematiche** in linea con gli obiettivi di Lisbona 2010.

Già dal primo anno gli studenti possono seguire i corsi pomeridiani a pagamento e sostenere gli esami per il conseguimento delle seguenti certificazioni esterne:



TRINITY per la lingua inglese



DELF (Diplôme d'Études de Langue Française) per la lingua francese



GOETHE per la lingua tedesca, organizzati dall'ICIT (Istituto di Cultura Italo-Tedesco)

Legati all'ambito delle Certificazioni linguistiche, l'Istituto organizza SCAMBI E STAGE LINGUISTICI nel mondo, come lo scambio culturale e scolastico con gli studenti di Melbourne in Australia o i numerosi progetti europei che hanno portato i nostri studenti in Francia a Parigi, in Spagna a Madrid e Barcellona.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

11. La Biblioteca e la sua Offerta Digitale

La Biblioteca d'Istituto, intitolata al prof. Carlo Oddone, al primo piano dell'edificio scolastico, è un'importante risorsa per la scuola ed è dotata di un'accogliente sala di studio, utilizzabile con ampio orario di accesso sia dagli allievi sia dai docenti. Nei locali sono presenti postazioni di lavoro con possibilità di consultare materiali multimediali e con accesso ad Internet per la ricerca didattico-disciplinare.

La biblioteca presenta una buona dotazione di opere di consultazione (enciclopedie di carattere generale e grandi opere tematiche), di dizionari e di testi di studio relativi alle varie discipline, con particolare riferimento a quelle giuridico-economiche, che costituiscono il settore di indirizzo per la sezione commerciale.

Va segnalata la presenza di un certo numero di testi di interesse bibliografico, presenza dovuta al fatto che l'attuale biblioteca ha ereditato la dotazione del "Regio Istituto" esistente fin dal 1860.

La Biblioteca Digitale.



Grazie alla progettualità messa in atto con progetti di recente attuazione (2019), il Ruffini ha aderito alla enorme disponibilità della Biblioteca Digitale MLOL:

<https://scuola.medialibrary.it>

Ogni studente e ogni docente del Ruffini riceve un account per entrare ed accedere SENZA COSTI alle riviste, quotidiani italiani ed esteri, romanzi e pubblicazioni per decine di migliaia di titoli.

Il Ruffini investe in Cultura, da sempre.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

12. Le Avanguardie Educative

L'IIS Ruffini negli anni più recenti ha aperto la propria didattica a sperimentazioni di metodologie innovative, **il Debate, il Service Learning, l'Hackathon**, che rappresentano anche a livello nazionale e internazionale occasioni significative di rinnovamento dell'azione didattica, sia nell'ottica di un miglioramento qualitativo delle competenze sviluppate in capo agli alunni sia nel quadro degli interventi volti a integrare la formazione con le esigenze delle persone e del territorio.

Questi progetti sono stati portati avanti grazie all'adesione a reti di scuole e alla partecipazione a competizioni nazionali, con il coinvolgimento di un numero dapprima limitato ma ora sempre crescente di allievi.

12.1 Il Debate

Il Debate è un **confronto di opinioni**, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Le regole del "gioco" prevedono che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai debaters, che pure devono essere in grado di portare le **argomentazioni adeguate**, con regole di **tempo** e di **correttezza**, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni.

Il Debate è un metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità. Il dibattito regolamentato, infatti, ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare quelle di altri interlocutori.

Il Debate è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale. Consente, quindi, di valorizzare le eccellenze e di potenziare gli studenti con fragilità.



**Il Ruffini è CAPOFILA REGIONALE di questa
Avanguardia Educativa.**

Maggiori e importanti informazioni al riguardo sono contenute nel nostro Portale Web debate.ruffini.imperia.it.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

12.2 Il Service Learning

Il Service Learning rappresenta un'interpretazione del rapporto tra dentro e fuori la scuola; consiste in un approccio che permette di realizzare percorsi di apprendimento in contesti di vita reale, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, professionali e volti alla partecipazione attiva degli studenti (Fiorin, 2016).

È una proposta pedagogica estesa su scala mondiale pur secondo accezioni diverse e differenti modalità di progettazione e applicazione. In letteratura sono presenti numerose definizioni di Service Learning: per María Nives Tapia (2006) è «un insieme di progetti o programmi di servizio solidale (destinati a soddisfare in modo delimitato ed efficace un bisogno vero e sentito in un territorio, lavorando con e non soltanto per la comunità), con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (incluso contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro)».

Per poter parlare di Service Learning, le attività realizzate dalle scuole devono essere inserite nel curriculum scolastico, rispondere a un bisogno/problema presente nel contesto di riferimento, individuare soluzioni insieme ai membri della comunità e favorire negli studenti il ruolo di protagonisti in tutte le fasi (dall'ideazione alla valutazione).



**Il Ruffini è CAPOFILA REGIONALE di questa
Avanguardia Educativa.**

Maggiori e importanti informazioni al riguardo sono contenute nel nostro Portale Web sl.ruffini.imperia.it.

12.3 L'Hackathon

L'Hackathon è una competizione che ha come scopo quello di portare alla luce nuove idee, di creare dei miglioramenti tangibili al livello tecnologico e, di conseguenza, stimolare l'innovazione all'interno degli ambienti amministrativi. Un'ottima occasione per proporre qualcosa di nuovo e per mantenere in allenamento chiunque voglia accettare la sfida. Il termine Hackathon, derivato dall'unione delle parole "Hack" e "Marathon", indica lo svolgimento di una sfida, o gara, da svolgersi entro un tempo limite, durante la quale i team competono nell'individuazione di soluzioni innovative a un determinato problema.

L'obiettivo è stato quello di creare delle valide soluzioni mediante il miglioramento dell'assistenza e dell'interazione con l'utenza esterna.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

13. Orientamento Scolastico

L'Orientamento rappresenta un'attività fondamentale nell'Istituto per garantire una costante lotta alla dispersione scolastica, una scelta consapevole degli alunni per il loro futuro, una effettiva integrazione nel tessuto scolastico e sociale del territorio. L'attività di orientamento si articola in due percorsi: orientamento in entrata ed orientamento in uscita. Questa organizzazione è funzionale a fornire agli alunni il bagaglio necessario per compiere le scelte di studio e di professione in modo autonomo e motivato, seguendo le personali capacità, inclinazioni e in base alle proprie competenze.

A tali incontri partecipano gli alunni delle classi terminali dell'istituto, in un'ottica di formazione peer to peer. In questa fase si cura, attraverso il colloquio con i docenti dell'ultimo anno della secondaria di primo grado o dei docenti delle secondarie di secondo grado, il sostegno e il recupero dello svantaggio economico-sociale o culturale e l'eventuale riorientamento.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curriculum;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie;
- motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado;
- qualificare ulteriormente la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e di agire in modo collaborativo.

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, sono previsti nel corso degli ultimi due anni:

- una serie di incontri con figure professionali all'interno della scuola
- la partecipazione al Salone dell'Orientamento di Genova
- informazioni specifiche sui corsi ITS presenti sul nostro territorio e in particolare sul corso ITS presente nella provincia di Imperia (Tecnico Superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni nella filiera olivicola-olearia)
- incontri informativi sul Nuovo Corso di Laurea Triennale dei Geometri con sede a Imperia e Genova
- attività laboratoriali e seminari nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche con il Corso di Laurea Scienza dei Materiali

Inoltre, l'orientamento in uscita è organizzato da ACCORDO INTERDIPARTIMENTALE, per la stipula di convenzioni con Università, per la costruzione di percorsi di orientamento universitario, secondo le discipline coinvolte e di interesse per gli alunni, con particolare attenzione alle facoltà di indirizzo scientifico-tecnologico o percorsi di istruzione superiore.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

14. PCTO – Alternanza Scuola/Lavoro

Il progetto di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) parte dalla formazione, così come previsto all'art. 37 c2 del D. Lgs. 81/08 e nel rispetto dei contenuti e tempi previsti nella Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 Repertorio atti n° 221/CSR, nel rispetto della recente normativa legata alla L.107/2015.

L'Istituto si occupa della predisposizione e aggiornamento della modulistica e della documentazione, in conformità a legislazione vigente, per l'organizzazione di percorsi ASL in simulazione d'impresa, per ottimizzare i rapporti con il territorio.

Il percorso formativo nel rispetto dell'Accordo Stato Regioni prevede 4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifiche in tema di sicurezza secondo il D.lgs. 81/08 (in funzione dell'indirizzo).

I corsi di formazione sono tenuti dai docenti delle materie tecniche e professionali che hanno i requisiti previsti dall'Accordo Stato Regioni.

Al termine del percorso gli studenti vengono sottoposti a verifica scritta per determinare il grado di consapevolezza.

Prima di iniziare il percorso di PCTO viene organizzata una informativa a tutte le famiglie degli studenti che per la prima volta si avvicinano al percorso formativo in azienda. Viene nominato un tutor interno che insieme alla famiglia ed agli studenti prenderà contatti con le aziende, i professionisti e gli Enti resisi disponibili ad accettare studenti in formazione.

Il tutor interno in collaborazione con la segreteria didattica si occuperà degli aspetti amministrativi, della convenzione da stipulare tra Istituto e Azienda/Professionista/Ente, del patto formativo tra Istituto e Studente/Famiglia, Si occuperà altresì di mantenere i contatti con le Aziende/Professionisti/Enti che parteciperanno alla valutazione degli studenti per il percorso di formazione in Azienda.

Per gli studenti che, per varie motivazioni non riuscissero a trovare una formazione in alternanza esterna all'Istituto, verranno realizzati percorsi formativi e di approfondimento interni su specifici argomenti tecnici anche in simulazione d'impresa.

L'Istituto, si riserva, qualora si verifichi una situazione difficile che pregiudichi la sicurezza e la salute dei nostri studenti, di rimodulare l'attività di PCTO in presenza, con moduli on line attraverso siti specializzati, corsi on line o materiali di supporto.

Per il dettaglio delle attività si rimanda al portale <https://iisruffini.edu.it/index.php/studenti-e-famiglie/pcto>



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

15. Inclusione

L'inclusione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio.

Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe.

Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

Nel predisporre la programmazione generale, il GLI d'Istituto intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità. Per gli stranieri la scuola assicura l'inserimento attraverso l'accoglienza, l'alfabetizzazione con strumenti didattici flessibili che assicurino il raggiungimento degli standard minimi stabiliti dal Consiglio di classe, la collaborazione con le nuove famiglie in un'ottica di scambio interculturale.

Con la collaborazione del "Centro Territoriale di Supporto" che ha sede nel nostro Istituto si promuoveranno azioni di sensibilizzazione dei docenti e delle famiglie sui problemi dei diversamente abili.

La nostra Istituzione scolastica accoglie alunni diversamente abili affetti da patologie diverse medio-gravi e vede coinvolti docenti specializzati, purtroppo, in numero sempre inferiore al fabbisogno e, per questo, si è cercato di annullare i disagi che ne possono derivare attraverso modalità organizzative utili a favorire contesti integrati per consentire a tutti gli alunni di usufruire delle migliori opportunità di crescita e di maturazione personale e sociale.

La scuola che si intende realizzare, infatti, è una comunità di stimolo e sostegno per tutti gli allievi e, in particolare, per i ragazzi con difficoltà. È nostra convinzione che l'integrazione non si esaurisca con l'inserimento nelle classi dei soggetti diversamente abili, ma è estremamente importante che l'accoglienza faccia rafforzare il senso di appartenenza e contribuisca alla concreta realizzazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito.

È, dunque, compito di ciascuna scuola predisporre le condizioni affinché a tutti gli alunni siano offerti i servizi più idonei a partire dall'assistenza di base che costituisce un'attività interconnessa con quella educativa e che deve coinvolgere tutte le risorse umane e, soprattutto, operatori che hanno maturato una consolidata esperienza nel campo delle disabilità e sanno interagire tra loro in modo sistemico per garantire la continuità degli interventi.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

GRUPPO INCLUSIONE DI ISTITUTO

Garantire le pari opportunità delle persone disabili vuol dire innanzi tutto assicurare e promuovere l'esercizio del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione sociale, migliorare la loro integrazione e ridurre l'effetto disorientamento dei docenti curricolari e specializzati, svolgendo un'opera di Informazione/Formazione e di Consulenza riguardo la tematica dell'handicap.

La normativa italiana attraverso gli artt. 12, 13, 14, 15, 16, 17 della legge 104 del 1992, sancisce il diritto all'educazione e all'istruzione nelle istituzioni scolastiche di ogni genere e grado e stabilisce che "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione". Il profilo dinamico funzionale e il piano educativo individualizzato sono strumenti indispensabili per perseguire tale obiettivo. Negli articoli sopra menzionati vengono, inoltre, indicate delle azioni volte a garantire la piena integrazione, per quel che riguarda la scuola media superiore queste sono: la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati; la dotazione alle scuole di attrezzature e sussidi didattici; attività di supporto mediante l'assegnazione di docenti specializzati, l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale. Le modalità di attuazione dell'integrazione prevedono: attivazione di forme sistematiche di orientamento; organizzazione di attività educative e didattiche secondo i criteri di flessibilità, forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti dei vari ordini e gradi scolastici al fine di garantire la continuità educativa.

Il Gruppo di lavoro per l'integrazione degli alunni diversamente abili (la cui costituzione è compresa tra gli obblighi che riguardano direttamente il Dirigente scolastico), rappresenta un importante strumento collegiale che presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica e ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato (legge n. 104/1992, art.15, comma 2) dei singoli alunni."

Esso interviene per:

- analizzare la situazione complessiva nell'ambito scolastico (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- analizzare le risorse umane e materiali dell'Istituto scolastico;
- predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei GLO (Gruppi "tecnici");
- verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere l'attivazione e la partecipazione a corsi di aggiornamento "comuni" per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

È opportuno ottimizzare la collaborazione tra A.S.L., scuola, famiglia, così come l'interazione tra i colleghi del gruppo e gli altri docenti dell'istituto che richiedono specifiche consulenze.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Per DSA si intende una serie di disturbi come la dislessia, la disortografia, la disgrafia, la discalculia e la disgnosia, che senza interessare il funzionamento intellettuale, riguardano le abilità di lettura, scrittura, calcolo e quella di conoscere e realizzare confronti e analogie operando con la mente. Essi si manifestano anche in presenza di un normale livello intellettuale, di un'istruzione idonea, di un'integrità neuro-sensoriale e di un ambiente socio-culturale favorevole e, per questo, sono stati per molto tempo ritenuti derivanti da mancanza di interesse o da scarsa applicazione allo studio, con conseguenze negative sull'alunno, sia di tipo psicologico che di rendimento scolastico.

La nostra Istituzione scolastica accoglie studenti con DSA per i quali il collegio dei docenti e i consigli di classe di riferimento programmano e attivano le procedure utili all'integrazione sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e, quindi, nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

L'individuazione, tra gli insegnanti, di un tutor, consente la messa in atto di interventi adeguati e tempestivi e l'adozione di modalità didattiche specifiche, attraverso l'applicazione fin da subito di strumenti compensativi e misure dispensative capaci di ridurre il disagio ed evitare l'insuccesso scolastico.

STRUMENTI DI INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ha definito gli strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali rimarcando la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES):

- situazioni di svantaggio sociale e culturale;
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003, sia con l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati e sia con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che ha dato delle istruzioni operative per l'attuazione della Direttiva.

Istruzioni operative.

I CdC hanno il compito di individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e devono redigere e deliberare un PDP (Piano Didattico Personalizzato), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. I CdC sono supportati in questa azione dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto (GLI).

Fanno parte del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Istituto:

- Dirigente Scolastico;
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- Componenti GLH;
- funzioni strumentali;
- insegnanti specializzati;
- docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica; coordinatori di classe;
- genitori;
- esperti istituzionali.

Compiti del GLI

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell'Istituto si riunisce almeno 2 volte l'anno con i seguenti compiti:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

16. Ammissione alunni a classi diverse dalla Prima

16.1 Premessa

Il presente regolamento disciplina le modalità di richiesta e svolgimento di passaggio tra classi, con richiesta di esami integrativi e/o di idoneità, per studenti interni ed esterni, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia.

16.2 Esami Integrativi

Gli esami integrativi permettono ad uno studente già iscritto ad una scuola secondaria di II grado il passaggio a scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo. Riguardano le materie, o parti di materie, non comprese nel corso di studio di provenienza relative a tutti gli anni già frequentati.

16.3 Esami di Idoneità

Gli esami di idoneità si sostengono per accedere ad una **classe successiva** a quella per cui si possiede il titolo di ammissione; riguardano i programmi integrali delle classi precedenti quella a cui il candidato aspira.

Si ricorda che non è consentito il passaggio ad altro indirizzo per lo studente nello stato di sospensione di giudizio in presenza di debito. Pertanto lo studente che non abbia superato a fine anno i debiti e, quindi, non risulti ammesso alla classe successiva, non può effettuare cambio d'indirizzo con passaggio a classe di pari livello, ma, eventualmente, solo alla classe antecedente (senza o con esami integrativi in base alla valutazione del curriculum come indicato).

16.4 Normativa Di Riferimento

- ✓ D.Lgs. 297/94, art. 192, 193;
- ✓ D.P.R. 323/99 (Disposizioni per Esami Integrativi)
- ✓ O.M. 90/01, art. 21, 23, 24;
- ✓ C.M. 8/2017 e susseguenti (C.M. annuale per gli esami di stato)
- ✓ Nota prot. MIUR 0014659 del 13-11-2017 e successive modifiche (C.M. per le iscrizioni)
- ✓ Legge 107/15 (Norme riguardanti l'obbligatorietà dei percorsi di alt. scuola-lavoro)



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

16.5 Esami Integrativi e passaggi da altri istituti

Passaggi nel 1° anno

Gli alunni che frequentano il 1° anno di corso in altro Istituto secondario e desiderano riorientarsi ed iscriversi al 1° anno di un corso di studi del "Ruffini" possono chiedere il passaggio entro gennaio, mese conclusivo del primo periodo didattico, fatta salva la proporzione tra le classi, la disponibilità di posti e la capacità degli ambienti, allegando il Nulla Osta della scuola di provenienza. Il Dirigente Scolastico individuerà la classe in cui lo studente verrà inserito e lo comunicherà all'alunno e al coordinatore della classe.

Passaggi al 2° anno (per studenti in obbligo scolastico)

Gli alunni idonei al 2° anno di corso di qualsiasi indirizzo della scuola secondaria superiore che desiderano essere ammessi al 2° anno di un corso di studi dell'Istituto devono presentare apposita domanda. Essi non sostengono prove integrative di cui all'art. 192 del decreto legislativo n. 297/1994, ma prove di valutazione (entro l'avvio delle lezioni di settembre) attraverso verifica scritta e/o orale del consiglio di classe atta ad accertare gli eventuali debiti formativi, eventualmente da colmarsi mediante specifici interventi da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico entro il mese di dicembre.

Passaggi al 3° anno (e al 2°, superata l'età dell'obbligo scolastico)

Gli alunni della classe seconda, promossi in sede di scrutinio finale di qualsiasi indirizzo della scuola secondaria superiore che desiderano essere ammessi al 3° anno di un corso di studi dell'Istituto, devono presentare specifica domanda per gli **esami integrativi** allegando il Nulla Osta della scuola di provenienza **entro il 15 luglio** di ogni anno (16 luglio solo nel caso in cui il 15 sia festivo). Una Commissione effettuerà la verifica della compatibilità dei curricula e dell'equipollenza dei piani di studio, quindi il DS potrà ammettere tali alunni a sostenere esami integrativi su materie, o parti di materie, non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza. Tale sessione deve avere termine prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Il passaggio interno tra le articolazioni/opzioni o da altro Istituto con medesimo indirizzo nel corso dell'anno scolastico è possibile entro la fine di dicembre, fatta salva la proporzione tra le classi, la disponibilità di posti e la capacità degli ambienti.

16.6 Commissione esami integrativi

La Commissione per gli esami integrativi è costituita da docenti dei vari indirizzi di studi, scelti all'interno del Collegio Docenti. Il numero non può essere inferiore a tre compreso il presidente (Dirigente Scolastico o suo delegato). La pubblicazione dell'ammissione o meno avviene entro i tre giorni successivi alla valutazione.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

Domande ammesse con riserva

Le domande presentate dopo il termine del 15 luglio, verranno accolte *con riserva*, entro e non oltre la seconda riunione della commissione esami integrativi e di idoneità, indicativamente per i primi giorni di settembre. L'accettazione e l'eventuale conseguente individuazione degli esami da sostenere avviene in questo caso entro il giorno precedente la data di inizio della sessione di esami integrativi.

Studenti con giudizio sospeso

1. Gli alunni interni con giudizio sospeso potranno richiedere il Nulla Osta per passaggio ad altra scuola solo dopo lo scrutinio definitivo.
2. Per motivi organizzativi, gli esterni con giudizio sospeso che intendono sostenere esami integrativi presso questo istituto, devono comunque presentare la domanda entro il 15 luglio. L'ufficio di segreteria registrerà la domanda e l'accetterà con riserva, in attesa del nulla osta definitivo da parte della scuola di provenienza.

16.7 Esami di Idoneità

Salto di una classe all'interno dello stesso piano di studi

Gli esami di idoneità sono richiesti e sostenuti da chi, all'interno del medesimo corso di studi, intende essere ammesso alla frequenza di una classe per la quale non possiede il previsto titolo di ammissione.

Il candidato dovrà sostenere un esame su tutte le materie degli anni di corso precedenti alla classe per cui si richiede l'idoneità da conseguire al termine dell'esame.

È necessario per l'accesso agli esami di idoneità, che lo studente abbia un'età non inferiore a quella di chi abbia seguito regolarmente gli studi, secondo le seguenti precisazioni stabilite dalle norme in vigore. Possono presentare domanda per gli esami di idoneità i Candidati Interni che non hanno frequentato o si sono ritirati entro il 15 Marzo dell'anno scolastico in corso. Per tali allievi la domanda per sostenere in apposita sessione gli esami di idoneità va presentata **entro il 28 giugno** di ogni anno (29 giugno solo nel caso in cui il 28 sia festivo), se non diversamente stabilito dalla C.M. sulle iscrizioni.

Gli esami di idoneità sono altresì esami sostenuti dal candidato esterno al fine di accedere ad una classe di istituto secondario di secondo grado successiva alla prima. Per la partecipazione agli esami di idoneità sono considerati candidati esterni coloro che cessino di frequentare l'istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta prima del 15 marzo; e la domanda deve essere presentata **entro il 28 giugno** di ogni anno (29 giugno solo nel caso in cui il 28 sia festivo), se non diversamente stabilito dalla C.M. sulle iscrizioni.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

Gli esami di idoneità si svolgono in un'unica sessione nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo.

Il candidato dovrà sostenere un esame su tutte le materie degli anni di corso precedenti e conseguire, al termine dell'esame, l'idoneità all'anno di corso richiesto.

È necessario per l'accesso agli esami di idoneità, che lo studente abbia un'età non inferiore a quella di chi abbia seguito regolarmente gli studi, secondo le seguenti precisazioni stabilite dalle norme in vigore.

16.8 Nulla Osta

L'alunno che intende trasferirsi ad altro istituto durante l'anno scolastico, deve farne domanda al Dirigente del nuovo Istituto, unendo alla domanda stessa la pagella scolastica con il Nulla Osta da cui risulti che la sua posizione è regolare nei rapporti della disciplina e dell'obbligo delle tasse (art. 4 R.D. 653/25). I Nulla Osta all'eventuale trasferimento degli alunni saranno concessi solo in presenza di situazioni particolari, opportunamente motivate. "Appare evidente che, ai sensi dell'art. 2 della L. 268/2002, la concessione di Nulla Osta non potrà comportare modifiche del numero delle classi già formate" (C.M. 45/2006 e succ. mod. e integr.)

16.9 Ritiro dello studente nel corso dell'anno scolastico

Il 15 marzo è il termine ultimo anche per il ritiro degli alunni che intendano presentarsi come privatisti agli esami, perdendo così la qualifica di alunni interni di scuola pubblica statale (art. 15 R.D. 653/25).

16.10 Iscrizione per la terza volta alla stessa classe

Una stessa classe di istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta può frequentarsi soltanto per due anni. In casi assolutamente eccezionali, il collegio dei docenti, sulla proposta del consiglio di classe, con la sola componente dei docenti, ove particolari gravi circostanze lo giustificano, può consentire, con deliberazione motivata, l'iscrizione per un terzo anno (D.Lvo n. 297/94 art. 192 comma 4). Per gli alunni in situazione di handicap, nell'interesse dell'alunno, sentiti gli specialisti di cui all' articolo 314, può essere consentita una terza ripetenza in singole classi. (D.Lvo n.297/94 art.316 comma 1). La domanda di iscrizione per la terza volta deve essere presentata improrogabilmente entro e non oltre il 31 agosto di ogni anno.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

17. La Didattica a Distanza

La didattica a distanza è entrata prepotentemente nella quotidianità della vita scolastica, e deve essere integrata e gestita non come un evento "eccezionale e imprevedibile" ma come una delle varie possibili strade con cui l'istituto svolge le proprie funzioni sociali di formazione e assistenza alla crescita e al successo formativo degli alunni.

17.1 Obiettivi delle attività di Didattica a Distanza

Garantire, e ricostruire dove necessario, i contatti e le relazioni con studenti e famiglie, assicurare la continuità didattica e sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità sono gli obiettivi principali della Didattica a Distanza (DaD).

Conseguentemente l'istituto "Ruffini" opera per:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente
- utilizzando diversi strumenti di comunicazione per assicurare i contatti anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali da parte di Studenti e Famiglie;
- rinforzando le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, e l'uso di strumenti facilitatori come schemi e mappe mentali;
- monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a Distanza da parte degli Studenti intervenendo, dove possibile, con contratti di comodato d'uso per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- accompagnare gli studenti ad imparare a ricercare/utilizzare fonti attendibili, in particolare digitali sul Web, abituandosi a identificarle e citarle nei propri lavori;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, monitorando con regolarità e con diversi strumenti di osservazione lo sviluppo delle competenze e il processo di apprendimento di ogni Studente;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a Distanza;
- rilevare per sviluppare, oltre alle capacità comunicative e alla responsabilità di portare a termine un compito, il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti;
- fornire un riscontro sollecito con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella Didattica a distanza.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

17.2 Obiettivi a medio termine

- Prevedere nella progettazione didattica contenuti relativi alle competenze digitali da condividere in sede di Dipartimenti;
- operare per ridurre il *digital divide* all'interno della comunità professionale e tra gli Studenti;
- diffondere la conoscenza delle potenzialità delle piattaforme didattiche (Edmodo, Padlet) e di altri strumenti che integrano la Didattica a Distanza come le video-lezioni e le videoconferenze.

17.3 Impegni dell'istituto

- I Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno avviato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli Studenti;
- le proposte didattiche devono prevedere un riscontro tempestivo da parte degli Studenti e un feedback adeguato da parte dei Docenti;
- le attività di Didattica a Distanza si svolgeranno con l'utilizzo del registro elettronico, delle piattaforme didattiche e di tutti gli strumenti indicati nel Regolamento "Ruffini Digitale";
- le attività svolte saranno sempre annotate e quindi rintracciabili sul registro elettronico (sezione "Compiti Assegnati"), per informare le Famiglie e per favorire il monitoraggio dei Coordinatori di classe;
- I docenti si impegnano a monitorare le attività degli alunni e a segnalare al Dirigente Scolastico, tramite il Coordinatore di Classe, i nominativi degli alunni che non partecipano alle attività della Didattica a Distanza. Comunicheranno inoltre tempestivamente, sempre alla Dirigente scolastica tramite i Coordinatori, i nominativi degli studenti in difficoltà o addirittura impossibilitati a partecipare alle attività programmate per la mancanza degli strumenti necessari (dispositivi e/o connessione);
- i Docenti si impegnano, compatibilmente con le attività di Didattica a Distanza programmate, a seguire le attività di formazione proposte dall'Animatore Digitale e dal team digitale, e a condividere con i colleghi le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale;
- nei Consigli di Classe e nelle Equipe pedagogiche, oltre ad un confronto sulle attività svolte, sarà ratificata la revisione degli obiettivi formativi di ogni disciplina e rimodulata la progettazione iniziale.

17.4 Verifica e valutazione

Nella Didattica a Distanza non possiamo costruire il processo di verifica e valutazione sulle modalità definite per l'attività in presenza. È necessario, in questo contesto, modificare i paradigmi di riferimento e puntare sull'aspetto formativo della valutazione. Le prove di



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

verifica, che si svolgeranno in tutte le discipline e saranno strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente, hanno **valenza formativa**. Il Docente sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli Studenti.

Tipologie di prove adottate oltre a quelle già utilizzate nella Didattica in Presenza/Distanza:

- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti, anche attraverso una breve registrazione destinata al docente (audio o video);
- esercitazioni;
- produzione di testi, relazioni, presentazioni multimediali;
- questionari a tempo;
- commenting (richiesta di note a margine su testi scritti);
- elaborazione-restituzione di mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento;
- esperimenti e relazioni.

17.5 Rilevazione e osservazione delle competenze

Il percorso di apprendimento di ciascun alunno sarà documentato con una scheda, compilata da ogni docente sulla base delle attività che sono state assegnate, con cadenza almeno mensile. La rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica a Distanza costituirà **elemento significativo** che concorrerà alla valutazione finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti e riportati nella consueta area del registro elettronico dedicata alle valutazioni e alla comunicazione delle stesse alle famiglie ("valutazioni orali" e/o "valutazioni scritte"). Queste valutazioni possono essere integrate, quando opportuno, con osservazioni che rilevano "assenze" significative e sottolineano impegno e partecipazione da inserire nello spazio "Commento Famiglia". Le rilevazioni raccolte saranno eventualmente consolidate con i dati raccolti nelle attività che si svolgeranno in presenza alla ripresa delle attività scolastiche ordinarie.

I **livelli** individuati con la scheda di rilevazione rappresentano uno **strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate** e saranno comunicati alle Famiglie per favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento degli Studenti.

17.6 Criteri per la verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

Occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle Famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati a partecipare all'attività di Didattica a Distanza.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potranno acquisire gli elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforma GSuite.

17.7 Verifica degli apprendimenti

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che **l'importante è il processo di apprendimento**, non è assolutamente opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale cheating.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Le verifiche di tipo **sincrono** si potranno avvalere di più strumenti (videoconferenza, piattaforme didattiche) e varie modalità: colloqui, conversazioni, somministrazione di prove, attività, esercizi, ecc..

Le verifiche di tipo **asincrono** si avvarranno di attività assegnate dal docente e riconsegnate dall'alunno al docente tramite registro elettronico, e-mail, piattaforma didattica e potranno consistere in richieste di vario tipo: produrre testi, svolgere attività, creare elaborati, video recensioni, eseguire prove strutturate e non strutturate, ecc. Per la valutazione del processo di apprendimento saranno utilizzate anche prove autentiche.

17.8 Criteri per la Valutazione

I criteri di valutazione sono concordati in base alle sopra descritte **azioni di verifica** di:

- presenza e partecipazione alle attività
- verifica degli apprendimenti

la Valutazione, *tenuti nel dovuto conto la rilevazione delle difficoltà oggettive delle Famiglie e gli interventi di supporto effettuati*, viene operata con i seguenti criteri:

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con Docenti e compagni



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità,

Le valutazioni delle prove rappresentano la comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso di apprendimento verificato dal docente, e vengono registrate come tali sul registro elettronico.

17.9 Griglia di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

I punti e le indicazioni visti in precedenza possono riassumersi nella seguente griglia di valutazione, da utilizzarsi durante la "Didattica a Distanza".

DESCRITTORI e relativo PESO		GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
		Grav. Insuff. 3	Insuff 4-5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)	15%						
Interesse, cura nell'approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)	15%						
Partecipazione e relazione a distanza (l'alunno/a partecipa/non partecipa assiduamente, rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)	20%						
Conoscenze e Competenze, <u>specifico di ogni singola materia.</u>	50%						
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle cinque voci, moltiplicate per il peso specifico del proprio indicatore.						Voto: /10	



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

18. La Valutazione del Profitto

18.1 La Valutazione

La periodica valutazione formativa, nel corso delle quotidianità didattiche, ha una finalità essenzialmente educativa, funzionale al processo formativo, volta a rendere l'alunno, consapevole dei suoi progressi e dei suoi punti di debolezza, a motivarlo e incoraggiarlo, ma anche ad avvertirlo delle sue lacune, con tempestività ed efficacia.

Onere di ogni docente dell'Istituto è di garantire ad ogni alunno una corretta e motivata valutazione, con l'obiettivo ultimo di utilizzare tale strumento come leva per il raggiungimento del successo formativo che ogni ragazzo merita di poter raggiungere, anche e soprattutto alla luce delle indicazioni riportate negli eventuali PEI e PDP.

18.2 La Valutazione Sommativa

La valutazione sommativa, in sede di scrutinio, ha invece una finalità essenzialmente certificativa dei risultati raggiunti dall'allievo al termine dei corsi annuali.

La valutazione sommativa in occasione degli scrutini finali è fondata sugli elementi di valutazione parziali raccolti durante tutto l'anno scolastico.

Le valutazioni intermedie devono essere in numero congruo, comunque tale da permettere, a giudizio del docente, del dipartimento, del Consiglio di classe, una valutazione finale adeguatamente supportata.

Il livello di sufficienza corrisponde ai seguenti descrittori:

- conoscenza degli aspetti più significativi della materia
- capacità di effettuare semplici operazioni di analisi e di sintesi e di svolgere i compiti assegnati in modo sufficientemente coerente, cogliendone gli aspetti fondamentali

I docenti e il Consiglio di classe possono motivatamente tenere in considerazione anche altri elementi legati alla dinamica didattica, quali l'impegno profuso, i progressi dimostrati, le competenze trasversali possedute, le condizioni personali certificate o meno.

La valutazione sommativa finale è dunque un voto complessivo che non necessariamente coincide con la media matematica delle valutazioni parziali, ma può riferirsi anche ad indicatori che attengono al profilo e alla crescita formativa dello studente.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

18.3 Obblighi della Programmazione e della Valutazione

Al fine di migliorare l'efficacia formativa della didattica e utilizzare il processo di programmazione/valutazione in chiave metacognitiva, i docenti si atterranno alle seguenti linee di azione condivise:

- comunicare agli alunni significato, tempi, metodi e obiettivi delle singole unità di apprendimento programmate;
- programmare per tempo le prove scritte e orali, evitando, per quanto possibile, l'eccessiva concentrazione a ridosso degli scrutini;
- esporre agli studenti i criteri di valutazione utilizzati per le verifiche scritte e orali;
- correggere e consegnare gli elaborati scritti in tempi ragionevolmente brevi (non oltre i 15 giorni);
- comunicare in modo chiaro, immediato e argomentato le valutazioni delle prove orali;
- comunicare i voti alle famiglie, tramite registro elettronico, in modo trasparente e tempestivo.

Il Collegio ha deliberato di adottare il voto unico in pagella per ogni disciplina anche al termine del primo quadrimestre.

18.4 Rubrica dei Voti

Fermo restando che i criteri docimologici, espressi in apposite griglie di valutazione, sono prerogativa dei singoli docenti, i voti sono da interpretarsi sulla base della seguente tabella.

DESCRITTORE	LIVELLO	VOTO
Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo personalizzato, originale, consapevole e motivato.	Eccellente	10
Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo preciso ed accurato.	Ottimo	9
Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sicuro e consolidato.	Buono	8
Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo adeguato alle attese.	Discreto	7
Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti in modo accettabile.	Sufficiente	6
Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente e con molte incertezze.	Insufficiente	5
Gli obiettivi non sono stati raggiunti.	Gravemente Insufficiente	4
Non ci sono gli elementi minimi per una qualche valutazione della prova.	Non Classificabile	2/3



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

18.5 Assenze e validità dell'anno scolastico

In accordo con quanto stabilito dalla normativa vigente, si ricorda che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il Collegio può stabilire, in casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, a condizione comunque che tali assenze non abbiano pregiudicato, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere ad una adeguata valutazione degli alunni interessati.

Si precisa dunque che in conformità a quanto previsto dal DPR 122/2009 sono previste le seguenti ipotesi di deroga:

- studenti disabili con programmazione differenziata
- studenti affetti da patologie croniche e/o gravi (richiesta adeguata certificazione medica)
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- partecipazione a esami (pertinenti al corso di studi affrontato o di alta formazione artistica e musicale)
- frequenza di giornate e stage di orientamento universitario (massimo sei giorni, e solo per studenti del IV e V anno)
- partecipazione a Certamina ed Olimpiadi
- partecipazione a test e colloqui di ammissione ad Università
- partecipazione ad attività progettuali della Scuola

18.6 Criteri di ammissione alla classe successiva, in sede di Scrutinio Finale

Alla luce della normativa vigente, premesso che la valutazione complessiva e finale degli studenti è di competenza del Consiglio di classe, constatata la necessità di assicurare una certa uniformità nelle decisioni dei diversi Consigli di classe, si riassumono a seguire le competenze precise di docenti e Consiglio.

Ciascun docente, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula al Consiglio di classe una proposta di voto (con giudizio motivato) che tenga conto:

- i risultati conseguiti nell'anno scolastico mettendoli in relazione con gli obiettivi formativi e di apprendimento previsti sia dalla normativa ministeriale sia dalla programmazione annuale del Consiglio di classe;
- il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dai Dipartimenti;
- l'attitudine dell'allievo ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

- la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo,

Il Consiglio di Classe valuta:

- l'ammissione dello studente alla classe successiva in presenza di valutazioni sufficienti in tutte le discipline;
- l'ammissione dello studente alla classe successiva con indicazioni per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline, tali comunque da non determinare lacune eccessive nella preparazione complessiva dell'alunno;
- la sospensione del giudizio a causa della presenza di una o più insufficienze disciplinari, tali da non pregiudicare, a giudizio del Consiglio, la possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo studio autonomo e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero nel periodo estivo;
- la non ammissione dello studente alla classe successiva in presenza di insufficienze gravi e diffuse, rivelatrici di lacune consistenti nella preparazione, tali da non far ritenere possibile, per numero e/o per qualità la frequenza proficua della classe successiva, anche attraverso eventuali interventi di recupero nel periodo estivo.

Si avrà perciò:

1. ammissione alla classe successiva, in presenza di valutazioni sufficienti in tutte le discipline;
2. sospensione del giudizio, in presenza di una/due insufficienze; in caso di 3 insufficienze si valuta la gravità delle stesse (le carenze possono essere gravi al massimo in due discipline a fronte di lievi carenze nella restante; oppure molto gravi in una sola disciplina, a fronte di carenze lievi nelle altre)
3. non ammissione alla classe successiva, in presenza di quattro o più discipline insufficienti;

In sede di scrutinio finale, la non classificazione (NC), anche in una sola disciplina, comporta la non ammissione all'anno successivo.

18.7 Credito Scolastico

Negli scrutini delle terminali, il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico entro la banda di oscillazione prevista dalla legge, tenendo conto della media dei voti, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati, dei crediti formativi interni ed esterni.

I crediti formativi interni sono indicati ogni a.s. con apposita delibera del Collegio Docenti.



I.I.S. "G. Ruffini" - Imperia

Agraria – Amm. Finanza e Marketing – Costr. Ambiente e Territorio – Turistico

19. La Valutazione del Comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito all'alunno che possiede minimo 3 (tre) tra i dei descrittori di riferimento.

DESCRITTORI di RIFERIMENTO	VOTO
Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto. Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza. Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi). Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni. Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.	10
Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto. Comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola, in ogni ambito ed in ogni circostanza. Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi). Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.	9
Rispetto del Regolamento d'Istituto. Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione. Frequenza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi). Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.	8
Episodiche inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto. Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione Frequenza abbastanza regolare alle lezioni (un limitato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi). Selettivo interesse e partecipazione alle lezioni. Sufficiente svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.	7
Frequenti inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione. Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, escluse quelle per motivi sportivi). Poco interesse e partecipazione passiva alle lezioni. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.	6
Grave inosservanza del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni. Comportamento scorretto e riprovevole connotato da disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile Frequenza alle lezioni sporadica (inferiore a 120 giorni, fatta esclusione per motivi di salute). Disinteresse e occasionale partecipazione alle lezioni.	5